La seduta a Montecitorio

(continuazione dalla 1. pagina)

gimi popolari dell'Europa orientale ha affermato di non nutrire alcuna fiducia sulle intenzioni del partito comunista italiano nel caso che esso conquistasse il potere.

TOGLIATTI (interrompendo): « Certo non lasceremo fare la marcia su Roma come hanno fatto i liberali nel 1922 ».

CORTESE continua sullo stesso tono facendo dello spirito sulla frase pronunciata dal compagno Togliatti nel suo ultimo discorso alla Costituente: « veniamo da molto lontano e andiamo molto lontano ». Egli dice: « Sorge il dubbio se Togliatti si sia espresso in termini di storia o di geografia ».

Alla fine del discorso dell'on. Cortese il compagno TOGLIATTI si leva dal suo banco e chiede la parola per fatto personale. Egli dice: « L'oratore che ha testè parlato di cui ignoro il nome e non m'importa di saperlo ha voluto interpretare tendenziosamente una mia frase facendo allusioni al fatto che io sono stato parecchi anni assente dall'Italia. Se lo sono stato assente dall'Italia, onorevoli colleghi che avete voluto ieri e l'altro ieri mettervi con i vostri interventi non intelligenti su questa strada.. *(proteste e rumori al centro)* l'ho fatto allo scopo di combattere per la democrazia e la libertà del mio paese ».

GERVASI (d.c.): « Perchè non sei rimasto in Italia come tanti che sono stati in galera? »

TOGLIATTI: « Io facevo parte di un partito democratico il quale mi aveva significato quale era il posto di lotta. Qualora il mio partito mi avesse detto che era il carcere io sarei rimasto in carcere fino alla liberazione. Esso mi ha detto invece che questo posto era all'estero per organizzarvi la lotta del mio partito per la libertà. Questo ho fatto e credo che questo sia il più alto onore della mia vita. Coloro che credono di rinfacciarmelo come una colpa sappiano che sono ritenuti da noi come non degni di appartenere a questa assemblea perchè essi solidarizzano con coloro che imposero alla parte migliore del popolo italiano di vivere nelle galere o in esilio per continuare a combattere per le loro idee e per la salvezza della patria ». *(un applauso scrosciante di tutta la sinistra saluta le parole del compagno Togliatti).*

Subito dopo l'on. CORTESE ha chiesto la parola per chiarire il suo pensiero e si è rimangiato fra gli scherni della sinistra i suoi insulti e le sue insinuazioni.

Italiana la D. C.?

(Continuazione dalla 1. pagina)

anche oggi il suo atteggiamento a Gorizia e nelle regioni recentemente restituite all'Italia, dove esso si è affrettato ad eseguire le consegne ricevute dalle truppe alleate di occupazione al momento della loro partenza e ha incoraggiato col suo atteggiamento la ripresa delle violenze fasciste. Può il fascismo essere patriottismo? Lasciamo che qualche deputato democristiano finga di crederlo e lasciamo che finga di credere che è patriottismo italiano anche il fascismo tedesco a cui si lascia mano libera nell'Alto Adige. Nell'Alto Adige o nel goriziano, il fascismo è, oggi come sempre, strumento di asservimento allo straniero. E questo spiega in parte la politica dell'on. Scelba.

Ciò che si vuole è impedire che si stabiliscano rapporti di normalità tra le popolazioni italiane e slave di frontiera, e lasciare sempre aperta una porta a interventi stranieri, a soluzioni di forza che sarebbero in ogni caso catastrofiche per l'indipendenza italiana.

Vien fatto di chiedersi perchè mai la D. C. che pure ha la sua base nel popolo italiano abbia così stoltamente abdicato alla sua italianità. Non invano si colloca il fulcro della propria politica fuori della nazione, nella sede di una organizzazione che vuol essere universale, ma il cui cosmopolitismo tende sempre più a identificarsi con la tendenza al dominio mondiale di un paese imperialista. Ciò può convenire a quei capitalisti reazionari che sostengono il governo democristiano, ma può riuscire fatale al popolo e alla nazione italiana.

Così stando le cose, bisogna dire che il « Popolo » quando mette in dubbio l'italianità del partito dei lavoratori italiani, dimentica anche quella virtù cristiana che si chiama pudore.

La lotta per le terre

(Continuazione dalla prima pagina)

vo plauso ai contadini che hanno iniziato la lavorazione delle terre incolte per trarne il pane per sè e per i lavoratori della città, decidono di proseguire l'agitazione e di dichiarare la loro incondizionata solidarietà con i lavoratori della terra. Viene dato mandato alla Commissione Esecutiva perchè continui le trattative intese ad ottenere: 1) il rilascio di tutti gli arrestati; 2) l'archiviamento di tutte le denunce; 3) l'immediata entrata in funzione delle Commissioni conciliatrici. Se entro quarantott'ore a partire dalle 24 del 30 settembre queste condizioni non saranno state soddisfatte, verrà proclamato a Roma e in provincia lo sciopero generale.

CONTROPIEDE

RETTIFICA. — Saragat alla Costituente ha trattato da « imbecilli » coloro che hanno parlato di Tre Motori. Ci viene il dubbio di essere stati particolarmente presi di mira. Noi avevamo dato una cifra approssimativa. Comunque non escludiamo che i nostri ceati possano essere sbagliati. Siamo pronti a riparare. Ci dica quanti sono e noi rettificheremo.

ECCO CHI CI VUOLE. — Solo oggi leggiamo nell'« Archivio » del « Risorgimento liberale » che Di Vittorio in una lettera a quel giornale ha scritto « sottoforma » in una sola parola e che Vittorio Zincone ha corretto. Dopo questo, bisogna chiamare senz'altro Zincone alla direzione della grande organizzazione sindacale. Da tempo i lavoratori italiani aspettano un dirigente che sappia scrivere « sotto forma » in due parole

Cronaca di Roma

ORIENTAMENTI POLITICI DI UN EX-DIRIGENTE D.C.

Perchè Mario Montesi è oggi nella lista del Blocco del Popolo

Problemi sociali della futura amministrazione capitolina

Chiamare intervista la conversazione che abbiamo avuto con Mario Montesi, candidato indipendente del Blocco del Popolo, non è molto esatto se per intervista deve intendersi una serie di misurate risposte alle più o meno abili domande di un cronista.

Mario Montesi è stato assessore al Comune di Roma nell'amministrazione Doria Pamphili, è stato membro del Comitato direttivo ro-

mano della Democrazia Cristiana, e vice-direttore generale della C.I.T.: i temi per un'intervista, come si vede, non mancavano. Oltre a questo c'era però qualcos'altro: c'erano il calore e l'entusiasmo del nostro interlocutore, c'era la sua gioia nel ricordare le battaglie combattute, il dolore nel ricordare gli amici perduti lungo la strada; e tutto ciò ha fatto sì che quando, dopo due ore, siamo usciti dallo studio di Mario Montesi, conoscevamo molto della sua storia di militante cattolico — che è la storia di molti cattolici in questi ultimi anni — ma non avevamo quella che comunemente è detta un'intervista.

Abbiamo cominciato a parlare del turismo. Cosa naturale in un ufficio della C.I.T. Montesi ci ha parlato delle enormi possibilità turistiche della città di Roma, possibilità ancora non sfruttate o sfruttate male. Ci ha parlato dell'attuale situazione alberghiera assolutamente inadeguata a quelle che potrebbero essere le correnti di turisti da convogliare a Roma, dell'interesse che il problema turistico presenta riguardo al bilancio comunale, della mano d'opera che potrebbe essere impiegata, se del turismo si facesse a Roma una vera e propria industria, organizzata e coordinata con criteri moderni e sani.

Poi siamo arrivati, quasi senza accorgercene, alla questione più importante della nostra conversazione.

— Quali i motivi della sua presenza nella lista del Blocco del Popolo?

— *Qualcuno, ha detto Montesi, ha voluto parlare di conversione. Nessuna conversione da parte mia c'è stata.*

« Sognatore filo-comunista »

Quando nel '44 entrai a militare nella Democrazia Cristiana insieme con Tosatti, Canaletti ed altri, entrai con un impegno e una speranza. Impegno che trenta di noi sottoscrissero, pubblicarono e presentarono al Primo Consiglio Nazionale del Partito. In quell'opuscolo Canaletti, Tosatti, Ravaioli, Caronia, Mastino del Rio, io ed altri impostavamo chiaramente le condizioni della nostra azione nell'ambito della D. C., quelle condizioni che facevano di noi la corrente denominata tendenza di sinistra e repubblicana.

« Io ritenevo allora, e lo ritengo oggi, che il compito della Democrazia Cristiana fosse quello di operare, secondo le grandi tradizioni spirituali e sociali del cristianesimo, la sintesi dei valori etici e politici i quali brillano così in occidente come in oriente, sul modello di quella sintesi che toccò il vertice nel capolavoro che fu il medioevo; quello di avviare ad unità le forze oneste della rinascente democrazia; quello, infine, di lottare contro ogni tentativo di scindere in blocchi diversi e opposti quei partiti e quelle nazioni, che uscivano appena dal sanguinoso sforzo patito per trovarsi sulle vie del bene comune.

« Convinto di ciò, in tale direzione esplicai la mia attività.

« E giunsi fino ad avere l'impudenza di portare il mio saluto personale al primo Congresso provinciale del Partito comunista, dove osai appellarmi allo spirito unitario di tutti gli uomini di buona volontà, ed osai dichiarare che tutti coloro i quali aderiscono eroicamente, nell'azione e nel sacrificio, ai dettati della propria coscienza, affermano il cristianesimo in atto.

« Tutto ciò mi valse, oltre che richiami e censure, la fama di poeta di sognatore di filo-comunista, che amici di destra e di sinistra mi regalarono in ogni sede e in ogni occasione, mentre il Partito, scivolando sempre più a destra, lasciava me e molti buoni amici sulle nostre posizioni originali, sempre più lontane dalle progressive conversioni della Democrazia Cristiana

Non mi sono dimesso

« Le pare dunque che mi sia dimesso o convertito? No davvero: mi sono semplicemente trovato fuori la porta. E, anche fuori della porta, voglio continuare la mia battaglia, voglio dire e ridire le stesse cose che ho detto, tante volte e invano, tra l'indifferenza e l'irritazione di molti amici della Democrazia Cristiana, e che ho la grande gioia di ripetere tra l'attenzione e la commozione dei gentili e dei samaritani.

« Per questo sono oggi con il Blocco del Popolo che unisce tutte le forze schiettamente democratiche, che si propone il perfezionamento della coscienza democratica, che riconosce nel popolo lavoratore l'unico legittimo soggetto del potere, che afferma, senza demagogia nè luoghi comuni, dovere e potere esso soltanto fare il meglio che sarà possibile nell'interesse materiale e morale della città di Roma ».

L'ordine del giorno del Consiglio delle Leghe

Ecco il testo integrale dell'ordine del giorno votato ieri nella riunione del Consiglio dei Sindacati:

« Il Consiglio dei Sindacati e delle Sezioni Camerali di Roma e Provincia, riunito il 30 settembre 1947;

esaminata la grave e preoccupante situazione venutasi a determinare per l'intervento delle forze di polizia contro i lavoratori nel di voler rendere produttive terre da lunghi anni abbandonate o mantenute dagli agrari in istato di coltivazione primitivo, dannoso agli interessi nazionali;

rilevate le cause che hanno spinto i braccianti senza terra ad occupare le terre da molti mesi richieste a norma della legge Segni, la faziosità e la inefficenza delle Commissioni preposte alle assegnazioni di terreni richiesti;

constatato che i lavoratori hanno già iniziato le lavorazioni ed in molti casi anche le semine dei terreni occupati;

invia il suo vivo plauso ai contadini che con la compattezza hanno dimostrato di saper difendere energicamente i loro interessi di categoria associati a quelli del popolo che attende da una più intensa e razionale lavorazione della terra maggiori prodotti per la sua alimentazione;

saluta i lavoratori di Civitavecchia, di Monterotondo e delle altre località, i quali, con la solidale azione, hanno ottenuto giustizia per i loro compagni arrestati;

domanda che tutti gli arrestati, senza alcuna eccezione, siano immediatamente rilasciati, e che coloro che sono stati denunciati a causa delle occupazioni di terre non siano sottoposti ad alcun giudizio e per ciò le relative pratiche di denuncia siano archiviate;

invita le Autorità competenti ad evitare per l'avvenire gli eccessi di zelo che in questi giorni si sono verificati in molti paesi della Provincia;

prende atto delle trattative oggi iniziate e conclusesi in un primo momento con un accordo, subito reso vano dalle condizioni poste immediatamente dopo dall'Associazione Agricoltori, circa lo sgombero dei terreni occupati, che proponeva la formazione di commissioni di conciliazione per l'assegnazione delle terre; accordo che avrebbe potuto dare soddisfazione ai lavoratori dell'agricoltura, migliorare l'alimentazione del popolo italiano, ricondurre la pace nelle campagne;

dichiara ancora aperta l'agitazione che ha riunito tutte le categorie nella lotta per le civili ed umane rivendicazioni ed assicura i compagni contadini della incondizionata solidarietà dei lavoratori della città in ogni occasione da essi richiesta;

dà mandato alla Commissione Esecutiva — che da oggi è permanentemente mobilitata — di continuare le trattative da concludersi entro le 18 ore a partire dalle ore 24 del 30 settembre per stabilire l'inizio, il termine e le modalità di funzionamento delle Commissioni di conciliazione, per garantire il non luogo a procedere nei confronti dei denunciati e di tutti gli occupanti di terre, e di disporre per l'azione immediata qualora le suindicate rivendicazioni non fossero accolte ».

DOMENICA A PIAZZA NAVONA

Con una grande manifestazione il Blocco chiuderà la campagna elettorale romana

Oltre il comizio, una serie di attrazioni attende i cittadini

Domenica si chiuderà ufficialmente la campagna per le elezioni amministrative a Roma. Per gli otto giorni antecedenti alle votazioni nessun partito politico infatti potrà più tenere comizi pubblici e la campagna continuerà così soltanto attraverso i giornali ed i manifesti.

In occasione della chiusura della campagna elettorale il Blocco del Popolo ha organizzato perciò per domenica una grande manifestazione popolare a piazza Navona nel corso della quale prenderanno la parola i maggiori esponenti dei partiti aderenti al Blocco.

Siamo intanto in grado di dare le prime informazioni sullo svolgimento della festa che avrà inizio alle ore 16 e si protrarrà fino a notte alla con un intervallo dalle 18 alle 19,30 per consentire ai cittadini di ascoltare la parola dei rappresentanti del Blocco.

Durante lo svolgimento della festa saranno banditi concorsi a premi per i migliori stornellatori, poeti romaneschi, dilettanti di ogni genere.

Per gli sportivi vi saranno gare di boxe; recite particolari per i bambini; per tutti, poi, spettacoli di arte varia e attrazioni.

Particolare importanza rivestirà la elezione della « Bella Garibaldina » alla quale potranno concorrere tutte le fanciulle romane.

Domani intanto cominceremo a dare le prime modalità per coloro che vorranno partecipare ai diversi concorsi banditi dagli organizzatori della festa ed i nominativi dei componenti la giuria che assegneranno i premi.

Tutti gli autisti pubblici iscritti e simpatizzanti del Blocco del Popolo sono convocati quest'oggi, alle ore 9 per i turni di notte e dispari, alle ore 17 per il turno pari, in via del Banco di Santo Spirito 42 (sezione Ponte Regola del P.C.I.).

BLOCCO del POPOLO

La Giunta di categoria del Blocco del Popolo dei metallurgici ha sede in piazza Esquilino, presso la sezione del Partito d'Azione, ed è aperta dalle 19 alle 20 e 30

Le giunte del Blocco del Popolo dei ministeri sono convocate oggi per le ore 18,30 alla sede del Partito d'Azione in via Gaeta, 54.

POSTI TELEGRAFONICI: Questa sera alle 19,30 riunione delle giunte d'ufficio alla sezione socialista « Andrea Costa » in via Capo d'Africa, 25.

COMIZI

Piazza San Giovanni in Laterano, ore 15: Berlinguer, Porta, Turchi. — Forte Boccea, ore 18: Buzzlari, Lepcratti. — Via Ettore Fieramosca (Casal Bertone) ore 18,30: Lunedei, Lapicirella. — Collina Volpi, 18,30. Fernando Ferri ed Flda Mazzoni — Portico d'Ottavia, ore 18: Ascarelli e Nitti. Presiederà Commandini. — Tiburtino III, ore 19: Mengarelli e Zeri. Le delegazioni degli operai di Milano e di Torino porteranno l'saluto delle loro città. — COMUNALI: Ufficio Tesseramento e Rarionamento, ore 13,30: Marzi-Marchesi e Vignola — Manzolini, via Faleria 25: ore 16: Natoli e Anna Zucchelli. Le delegazioni operaie di Torino e Genova porteranno il saluto dei metallurgici di queste città. — Via Soderini 2 (sede CGAL dell'Istituto N. P. S.) ore 18,30: Crisafulli, Montesi, Lizzadri. — Casegliato via Vestini 13, ore 17, Vincenza Armeni — Monteverde: riunione per impiegati e pensionati, in P. Rosolino Pilo: ore 20. Franzetti e Lombardi. — Portuense, Corviale e località limitrofe (Corviale ore 19): Bertucciolli, Buschi, Sotgiu. — Casegliato via Vetulonia, ore 18: Gisella Tedesco. — Marzini, località Prato Falcone, ore 17,30: Papararro. — Casegliato via dei Ramni 24, on. Nadia Spano.

Tutti i candidati, gli oratori e i propagandisti del Blocco del Popolo sono invitati a partecipare alla riunione di preparazione politica che si terrà questa sera alle ore 19 in Lungotevere Anguillara 9 (sede del Partito d'Azione).

Il compagno Achille Corona illustrerà le caratteristiche delle liste concorrenti. Si prega vivamente di non mancare.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MERCOLEDI'

Ferrovieri. i comitati di cellula al completo i delegati all'intercellulare, i compagni delle commissioni interne e tutti gli attivisti, alle 19 in via Bari.

e commissioni femminili in Sezione

Sez. Appio: alle 20, organizzatori di cellula Ragazze: responsabili di sez. alle 17 in Fed.

Sez. Universitaria: i comitati direttivi delle cellule, alle 16, in via Solferino 15.

Le responsabili femminili, politiche e di massa, le responsabili di mercato, le segretarie delle cellule di strada, le compagne che fanno parte di cellule o nuclei aziendali, alle 16,30 nei locali della Sez Ponte Regola (Via Banco di Santo Spirito 42).

Gli incaricati giovanili di sez. alle 18 in Fed.

Sez. Trastevere: assemblea straordinaria della sezia cellula.

S. Lorenzo: ore 19. riunione dei comitati direttivi di cellula.

Sez. Colonna: alle 19, riunione straordinaria di tutti i comitati di cellula.

Sez. Centocelle: ore 20 i comitati delle cellule di strada, il comitato della cellula azienda Roma Fiuggi, ed il comitato direttivo di sezione al completo.

I segretari politici, le responsabili femminili, gli incaricati giovanili delle Sezioni dell'Agro Romano, oggi alle 17,30 in federazione, insieme ai membri della commissione di lavoro.

Il Ministro di Polizia

L'organo del Ministro di Polizia, sotto il frizzante titolo: « La rabbia schiumante del Blocco del Popolo », denuncia come « totalitari » e « antidemocratici » i partiti aderenti al Blocco.

Signori del « Popolo »: la cosa è seria e non basta un titolo a tre colonne, seguito da un lungo neretto per cambiare le carte in tavola.

Chi è se non il democristianissimo Ministro Scelba, che in questi ultimi tempi si sia macchiando dei più scandalosi arbitrii? Chi e che manomette i regolamenti di Pubblica Sicurezza e calpesta ogni norma di vivere civile e democratico?

Non è forse il Ministro Scelba, il quale non solo a Roma, ma in tutta Italia, autorizza manifestazioni neofasciste e censura i manifesti dei partiti democratici? Non è forse il Ministro Scelba che fa arrestare e manganellare i contadini e i segretari delle Camere del Lavoro? Non è Scelba che a Roma, mentre imbavaglia gli attoparlanti fa strappare i manifesti e sequestra i camioncini del Blocco del Popolo, permette che camioncini e attoparlanti del Movimento Sociale diffondano per le vie della Capitale inni e prosa fascista?

Chi è dunque, signori del « Popolo », che viola i diritti della democrazia e tenta di mettere il bavaglio al popolo romano? E vi meravigliate che vi siano romani, i quali in questo o quel comizio, in cui prendono la parola gli amici del partito del Ministro di Polizia, si sentono venir la voglia di lanciare qualche fischio « totalitario »?

Tutte le Sezioni sono tenute ad inviare entro oggi, un compagno in federazione, per ritirare dell'importante materiale presso l'Ufficio Stampa.

REI DI AVER SOFFERTO PER LA PATRIA

Insegnanti reduci e combattenti brutalmente bastonati dalla Polizia

Gravissimi incidenti sono accaduti ieri davanti al Liceo Visconti, in p. Grazioli, allorchè la Polizia ha affrontato e disperso un corteo di insegnanti reduci, combattenti e partigiani, appartenenti a tutte le regioni d'Italia, che tentavano di recarsi al Ministero della Pubblica Istruzione per esporre al Ministro Gonella le loro rivendicazioni

I reduci, tutti ex-ufficiali, tra i quali numerosi mutilati, invalidi e decorati al valore, si erano incolonnati al termine del loro convegno nazionale, tenutosi appunto nei locali del Visconti.

I reduci sono stati caricati improvvisamente dalle « jeep » della Polizia, circondati e brutalmente malmenati a colpi di sfollagente. Numerosi manifestanti, tra i quali anche alcuni mutilati, sono rimasti feriti e contusi.

Alcune bandiere tricolori e gonfaloni di città sono stati stracciati I manifestanti sono stati ricacciati nei locali del Liceo, dai quali sono stati fatti uscire a gruppetti isolati.

Il Ministro Gonella ha ammesso alla sua presenza soltanto una commissione, che gli ha manifestato l'indignazione di tutti gli insegnanti reduci per l'inqualificabile atteggiamento della Polizia, atteggiamento evidentemente ispirato dal Ministro Scelba

Inoltre la commissione ha chiesto che il 50 per cento delle cattedre disponibili sia assegnato agli insegnanti reduci e che tutti gli insegnanti reduci, partigiani e combattenti e le vedove e gli orfani dei caduti siano nei prossimi cinque anni immessi nei ruoli statali in base al solo titolo di laurea o diploma, secondo le disposizioni del marzo '46, disposizioni che i recenti bandi di concorso sembrano voler ignorare.

Di fronte alle richieste, formulate in tono energico dai rappresentanti degli insegnanti, il Ministro ha dichiarato che il giudizio sulle richieste stesse sarà deferito ad una commissione paritetica, formata da quattro membri del gruppo parlamentare per la scuola e da quattro insegnanti reduci.

Rinvio di 48 ore del processo Graziosi

FROSINONE, 30 — Dopo la deposizione del prof. Noccioli e le dichiarazioni del maestro Graziosi, il processo di Frosinone ha subito oggi un nuovo rinvio di 48 ore, su richiesta dell'avv. Libotte, che desiderava aver modo di consultarsi con il suo consulente tecnico, in merito a quanto è emerso dalle dichiarazioni del prof. Noccioli.

Dopo che Libotte aveva chiesto il rinvio al 3 ottobre del dibattimento, l'avv. Bacchi, della Parte Civile, ha richiesto che nella prossima udienza venga ascoltato anche il professor Tommasi, perito sfiggografico, di modo che egli sia messo in grado di fare le sue eventuali osservazioni sugli elementi emersi dalla deposizione del prof. Noccioli. La Corte ha accolto entrambe le richieste. Nel corso della prossima udienza, che avrà luogo venerdì, saranno quindi ascoltati il prof. Tommasi, perito sfiggografico, e il prof. Meneri, consulente tecnico della Difesa.

RIUNIONI SINDACALI

Comitati Direttivi sindacali e Commissioni Interne — Settore Commercio — oggi ore 20.30 via dei Mille 23

Commissioni Interne Autoferrotranvieri oggi ore 16.30 C. d. L.

Comitato Direttivo Sindacato Chimici oggi ore 18 C. d. L.

Grande Concorso Elettorale ? Da domani su questa pagina

Scienziati americani che misurano l'intelligenza umana

Alcuni eminenti psicologi americani misurano da qualche tempo l'intelligenza delle persone sottoponendo loro un elenco di domande (i cosiddetti tests) appositamente preparate secondo i più moderni dettami della scienza: dalla rapidità delle risposte, e dal loro contesto, essi totalizzano un indice numerico per ciascun interrogato. E così procedendo con persone di diverse nazionalità hanno compilato una SCALA DELL'INTELLIGENZA dei vari popoli, dalla quale risulta che alla sommità v'è il popolo cui essi scienziati appartengono, mentre negli ultimi gradini figurano gl'italiani.

Ciò è accaduto, secondo noi che non siamo... psicologi, perchè l'italiano diffida da ogni domanda inviatagli da qualsiasi Autorità, pensando che vi si celi qualche... incidio fiscale: ciò prova, anzi, che gl'italiani son forse più intelligenti di tutti! Ma, per quanto sia grande l'intelligenza, questa deve più avere un limite e così, tanto per dare un esempio nel campo scolastico, non è certo possibile apprendere in un sol anno i cinque anni di studio del corso di ragioneria d'istituto tecnico, come pretenetono disonesti insegnanti. E' provato invece che si ottiene il miglior risultato suddividendo la preparazione in due tempi, come fanno gl'Istituti più seri, come ad esempio l'Istituto Ferraris (Piazza di Spagna, 35, telef. 65-907 e Via Anione, 8, presso Piazza Fiume, telefono 82-091) nei cui corsi accelerati di ogni tipo di scuola media inferiore e superiore viene svolto il programma governativo di due anni scolastici: di più non è possibile apprendere, forse nemmeno agli intelligenti scienziati che hanno ideato i suddetti tests.

PIETRO INGRAO
Direttore
MARCO VAIS
Redattore-capo responsabile
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A
Roma - Via IV Novembre 149 . Roma

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. . Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9. - Telefono 41-372 e 64-064 ore 8.30-18; Via del Tritone n. 79, 78, 18; tel. 16.554 (ang. via F Crispi), ore 8.30-18; S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25, tel. 683-564 - Largo Chigi - « Agenzia Bonaventa » Via Tomacelli 147, tel. 64-157 e 64-609 ore 8.30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (filatelica Onarino) 9-13. 15,30-19 - Via Marco Minghetti 18 tel 67-174

Occasioni L. 12

OROLOGI! OROLOGI!! OROLOGI!!! Tutti possono avere con sole 500 mensili pagabili in negozio Orologeria « COSMO » Gaeta 70 4

17 Acquisti, vendite, case, appartamenti, negozi, terreni. L. 12.

A. Lido Del Faro (Fiumicino) vendonsi prezzi irrisori piccoli grandi lotti terreno fabbricabile prospiciente mare. Mercede 42 int 9

DOMANI al CAPRANICA IMPERIALE SUPERCINEMA

RATEALMENTE A TUTTI
MASSIME FACILITAZIONI
OROLOGERIA PINCIO
VIA SISTINA, 58-C

ULTIMI GIORNI DI VENDITA
LOTTERIA SOLIDARIETA' NAZIONALE
ABBINATA AL
II GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO DI TORINO
ESTRAZIONE 12 OTTOBRE
UNA CARTELLA L. 50

ANNUNZI SANITARI

Dr. Della Seta 29 VIA ARENULA (8-13 e 16-20) Specialista VENEREE - PELLE

Prof. DE BERNARDIS Specialista VENEREE - PELLE IMPOTENZA DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI 9-12, 16-19; fest. 10-12 e per appuntam VIA PRINCIPE AMEDEO, 3 angolo Via Viminale (presso stazione

Dott. SINISCALCO Specialista VENEREE e PELLE Via Volturno, 7 (Stazione) (9-13; 16-19) - Tel. 483-665

Dr. PAUTRIER SPECIALISTA Veneree - Pelle - Sessuali Via Merulana 13 (S Maria Maggiore)

GABINETTO DERMOCELTICO SAVELLI VENEREE - PELLE EMORROIDI V. SAVELLI, 30 (Corso Vittorio Emanuele) - Tel. 52.680

Dr. ALFREDO STROM Malattie veneree e della pelle EMORROIDI VENE VARICOSE Ragadi - Piaghe - Idrocele Cura indolore e senza operazioni CORSO UMBERTO, 504 (Piazza del Popolo) Telefono 61 929 -Ore 8-20 - festivi 8-12

ENDOCRINE Cura delle sole disfunzioni sessuali Impotenza, fobie, debolezze anomalie sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili. Visite e cure pre-post-matrimoniali. Ore 9-12; 16-18 - festivi 9-11 Dr. CARLETTI p. Esquilino, 13 Non si curano malattie veneree

Dr. MANCINI, V. Arezzo, 38 ASMA e ARTRITI (10-12 e 15-17) Tel. 852.951

Dr. DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura indolore e senza operazioni della EMORROIDI - Ragadi Piaghe - VENE VARICOSE VENEREE - PELLE VIA COLA DI RIENZO, 152 Tel 34.581 - Ore 8-20 - Fest. 8-12 ed in VIA DEL TRITONE, 87 ore 14-17 - telef. 480 032

OROLOGI SVIZZERI 12 RATE Penne Stilografiche CAV. DALDUCCI & C. VIA ARENULA 21

A TUTTI OROLOGI SVIZZERI 10 RATE 42954 SCHIAVONE VIA DEL BOSCHETTO, 119

TEATRI - CINEMA - RADIO

TEATRI

Eliseo. riposo.
VALLE: ore 21.15 comp. Fantolla ultima settimana di « Il romanzo di due orfanelle povere e due sergenti miserabili, padroni delle ferriere.

VARIETA'

Alhambra: comp. rivista e film La casa sulla scogliera
FENICE: comp riv e film. Fermi tutti.
Jovinelli: Comp riv. e film Patrizia
Manzoni: comp Riv Calderini e « La valle del la vendetta ».
Reale Varietà e « I misteri della jungla ».
Nuovo. Comp riv. e film Notte fantastica.

CINEMA

Riduzioni E. N. A. L. di oggi: Delle Maschere. Esquilino Rosa. Planetario. Ar Fiemmetta. Aventino. Teatro La Scena. Brancaccio. Clodio. La Marmora Ottaviano. Flaminio. Reale. Savoia. Cinestar. Giulio Cesare.

Acquaria. L'ombra del passato
Adriano: Il delitto di Giovanni Episcopo
Adriatico: Dieci piccoli indiani.
Alba. La città dei ragazzi
Alfieri: Riv. e Orgasmo
Alfieri. La dama e il cow boy
Ambasciatori: Farsa
Appio: Una donna ha tradito
Arena Esedra: L'uomo del West
Ausonia: Irene
Arena Fiume: Il gigante di Bessie.
Arena Italia: Non dirmi addio.
Arena Prati: I misteri di Sciangai
Arena Selene. Capitan Kidd.
Arena Sant'Ippolito: Il trionfo di Tarzan.
Arena Tuscolo. Scandale a Filadelfia.

Arenula. Rivalità.
Astra: Fiamme del destino.
Attualità: Le mille e una notte
Augustus: Non è tempo da commedia
Ausonia: L'ero del demonio.
Bernini: Lo specchio scuro.
Brancaccio: Tarzan contro i mostri.
Barberini: La vergine indiana.
Capranica: Quella che non deri amare
Capranichetta: Quella che non deri amare.
Capri: Confini della California.
Centrale: Villino incantato.
Cinestar: L'incompiuta.
Clodio: Gli amori di Susanna
Colonna. Ragazza cinese
Colosseo: La sirena della jungla
Corso. L'uomo del West.
Cristallo Nebbie e doc.
Colà di Rienzo: Immensa riapertura.
Delle Fallite: I misteri di Sciangai.
Delle Maschere: Alaska.
Delle Terrazze: Il sole spunta domani e doc.
Delle Vittorie: La morte viene dall'ombra.
Doria: Il tesoro dei tropici.
Eden: Turno di notte.
Esquilino: Pericoloso amore e Quartieri alti
Esperia: Femmina d'oppio.
Excelsior: Primula bianca
Flaminio: Dieci piccoli indiani
Farnese: La misteriosa scomparsa
Galleria: Tragico Oriente
Giulio Cesare: Daniele Gatti
Imperiale: apertura ore 10.30 . Quella che non deri amare.
Induno: L'uomo in grigio.
Iris. L'ero del demonio
Italia. Ribellione
Lanciamora. Il fiore di pietra
Massimo: La casa sulla scogliera e doc
Massimo: Quelli della Virginia
Marconi: Nebbie
Modernissimo: sala A: Asso di picche, sala B Le sorprese dell'amore.
Moderno: L'uomo del West.
Novocine: Notre Dame e cart animati.
Odeon: Amanti in fuga
Odescalchi: Il delitto di Giovanni Episcopo
Olimpia. Alaska
Orfeo: Vendetta
Ottaviano: Eroi nell'ombra
Palazzo. Il tornato di Tolone
Palestrina: Una notte a Rio.
Palestrina. Il conquistatore.
Parioli: L'idiota
Pasquino Margherita: La casa sulla scogliera
Quattro Fontane: « Tragico Oriente
Quirinetta: Mr. Reputation con Barbara Stanwyck e doc. inedito- anteprima, ore 17, 19-21,45.
Quirinale: Sperduti nell'Harem
Reale: I falchi del fiume giallo.
Rex: Frank e cravatta bianca
Rialto: Vendetta.
Rivoli Addio Mr Chips
Rosa: Vacanze di Natale
Roma: 40 mila cavalieri
Sant Ippolito: Il trionfo di Tarzan
Sala Charitas: La donna ritorna.
Salario. Sono un disertore
Sala Umberto. Tragico Oriente
Salone Margherita: L'eroe del West
Savoia: Spettacolo Walt Disney in tecnicolor
Sant Ippolito: Romanzo nel West e doc
Salone: Cina
Smeraldo. Madame Curie
Stadium Il tornato di Tolone
Splendore. Lo specchio scuro
Supercinema. Il delitto di Giovanni Episcopo
Tiburtino: Forza d'impatto
Trianon: Il sole spunta domani.
Trieste: Gesuitella di Brabante.
Tuscolo: Asso di picche
XXI Aprile: L'angolo nero
Vittoria: Fermo con le mani

RADIO

RETE ROSSA — 12 canzoni — 13.10. Orch all'italiana — 14 03 Fetrelini — 14 35: Orch d'Archi — 17.30: Cap. Matamoro — 20 50: Intermez. mus. — 21: Il convegno dei cinque — 21 45: IX sinfonia di Beethoven — 23 30: Hot club.

RETE AZZURRA — 13.15: Orch Cetra — 18: Orch. Armoniosa — 20 28. E' accaduta anche questa — 21 05: Concerto — 21,40: Sorridete con noi — 22 25: Fantasia brillante.

IMMINENTE al
Barberini - Adriano - Odescalchi
Il film che tutti attendono IL FANTASMA DELL'OPERA IN TECHNICOLOR

FLORIO MARSALA

CHI E' ? - Da domani su questa pagina Grande Concorso Fotografico a Premi - CHI E' ?